



# market monitor

Analisi del settore ICT: performance e previsioni



## Esonero di responsabilità

I contenuti del presente documento sono forniti ad esclusivo scopo informativo. Ogni informazione qui contenuta non è assolutamente intesa a fornire alcuna indicazione in merito ad una specifica transazione, investimento o strategia a nessuno dei lettori del presente documento. Le informazioni fornite saranno utilizzate dai lettori a loro personale discrezione. Nonostante sia stato adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in tale documento provengano da fonti sicure, Atradius non è responsabile di eventuali inesattezze o omissioni, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali informazioni. Ogni informazione contenuta nel presente documento è fornita in modo oggettivo, senza alcuna garanzia, espressa ovvero tacita, di completezza, accuratezza, validità neanche in ordine ai risultati raggiunti con l'uso di tali informazioni. In nessun caso Atradius, i soggetti con cui ha rapporti di partnership o collaborazione, o i propri partner d'affari o agenti o impiegati sono responsabili nei confronti di terzi in ordine a decisioni prese o azioni intraprese in riferimento alle informazioni contenute nel presente documento o in riferimento ad eventuali danni conseguenti, particolari o similari, anche se avvisati in ordine all'eventualità di tali danni.

## In questo numero...

<b>Introduzione</b>	Continua la crescita, ma la concorrenza resta forte... 4
<b>Analisi dettagliate</b>	
<b>Cina</b>	Ancora un buon andamento delle vendite nonostante il clima di crescente incertezza economica ..... 5
<b>Francia</b>	I grossisti stanno aumentando progressivamente la loro presenza nel segmento dei servizi IT ..... 7
<b>Germania</b>	Forte concorrenza e pressione sui prezzi ..... 9
<b>Stati Uniti</b>	La crescita continua nella maggior parte dei segmenti ..... 11
<b>Uno sguardo all'andamento dei mercati</b>	
<b>Italia</b>	La modesta ripresa dovrebbe proseguire..... 13
<b>Regno Unito</b>	I servizi a valore aggiunto sono un fattore critico.... 14
<b>Le performance dei mercati in un batter d'occhio</b>	
	Australia, Giappone, Paesi Bassi, Russia, Emirati Arabi Uniti ..... 15
<b>Panoramica grafica</b>	Performance settoriali per paese ..... 18
<b>Performance settoriali</b>	Cambiamenti da aprile 2016 ..... 20

Nelle pagine seguenti abbiamo indicato l'andamento tendenziale dei settori analizzati che rappresentiamo utilizzando i seguenti simboli:



Eccellente



Buono



Discreto



Cupo



Pessimo



SOMMARIO

ANALISI DETTAGLATE

UNO SGUARDO  
ALL'ANDAMENTO DEI  
MERCATI

LE PERFORMANCE DEI  
MERCATI IN UN BATTER  
D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

# Continua la crescita, ma la concorrenza resta forte

Il mercato globale dell'ICT continua a crescere: secondo i dati dell'Osservatorio Europeo sulle Tecnologie ICT (EITO), le vendite dei segmenti dell'IT, delle telecomunicazioni e dei servizi dovrebbero aumentare a livello mondiale del 2,6% nel 2016. Lo scorso anno il settore ha registrato una crescita globale del 3,8%, attestandosi a 2,81 trilioni di Euro. Nel 2016 le tecnologie innovative, come il cloud-computing, dovrebbero continuare a far registrare tassi di crescita a due cifre in molti paesi.

Tuttavia, come lo scorso anno, la concorrenza resta forte nella maggior parte dei mercati, contribuendo ad aumentare la pressione sui prezzi di vendita e i margini di profitto delle imprese. Mentre molti grandi operatori possono contare su economie di scala, le imprese più piccole devono generalmente confrontarsi con maggiori difficoltà, salvo che non si tratti di aziende molto innovative e/o ben consolidate in settori di nicchia. Il successo delle imprese dipende in gran parte dalla loro capacità d'innovazione, ossia di sviluppare nuovi prodotti e portarli rapidamente sul mercato.

# Cina

- Ancora un buon andamento delle vendite nonostante le incertezze economiche
- Difficoltà crescenti per produttori e rivenditori
- Aumento dei ritardi di pagamento



## Panoramica

### Valutazione Rischio Credito

	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi				✓	
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		

### Condizioni di finanziamento

	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario			✓		
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		

### Situazione Settore

	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Il tasso di crescita del settore cinese dell'ICT ha mostrato un rallentamento lo scorso anno a causa della crescente incertezza economica, della maggiore penetrazione del mercato e della concorrenza in materia di prezzi. Tuttavia, il settore ha registrato un tasso di crescita superiore rispetto al PIL del paese. Secondo il Ministero dell'Industria e delle Tecnologie Informatiche (MIIT), nel 2015 i ricavi complessivi delle imprese con fatturato superiore a 20 milioni di Yuan sono aumentati del 10,4%, attestandosi a 15,5 trilioni di Yuan, dopo l'incremento del 13% registrato nel 2014. Le vendite dei produttori del settore ICT hanno registrato una crescita del 7,6%, mentre quelle dei fornitori di software e servizi sono aumentate del 16,6%. La crescita è stata sostenuta dalle vendite sul mercato interno (+17,3%), mentre le esportazioni hanno subito una flessione dello 0,1% nel 2015.

Nonostante il clima d'incertezza economica della Cina, l'Istituto di ricerca BMI continua a prevedere una forte crescita nel 2016

grazie alla buona performance del mercato dell'hardware: nel periodo 2016-2020 le previsioni suggeriscono un tasso di crescita annuale composto dell'8,1%. Anche se permane il rischio di una brusca frenata, l'aumento del reddito delle famiglie, la modernizzazione delle imprese, il supporto del Governo all'industria IT e, soprattutto, le tecnologie emergenti come il cloud computing e l'Internet delle Cose dovrebbero favorire l'espansione del mercato nel medio termine.

Pur potendo contare su solidi tassi di crescita, il mercato cinese dell'ICT si trova a dover affrontare difficoltà crescenti: i produttori del settore devono confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita, causata dal gran numero d'impresе cinesi apparse sul mercato negli ultimi 10 anni, con una conseguente guerra dei prezzi. Allo stesso tempo, questo segmento è fortemente esposto alle oscillazioni del prezzo del metallo e del petrolio. Un altro elemento critico è rappresentato dall'aumento dei costi per

## Cina: settore ICT

	2015	2016 (previsione)	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	6,9	6,5	6,3
Crescita valore aggiunto del settore (%)	14,6	12,3	12,4

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	0,1
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	9,7
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	8,9
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

la manodopera, a cui contribuisce la continua crescita dei salari minimi in diverse province della Cina. Di conseguenza, molti stabilimenti di produzione del settore ICT hanno difficoltà a reperire il personale necessario.

Per quanto riguarda la distribuzione/vendita al dettaglio, il segmento registra un'estensione dei termini di pagamento e un aumento delle fatture insolute. La concorrenza da parte del settore delle vendite online si sta facendo sempre più serrata poiché questi rivenditori sono in grado di offrire prezzi competitivi acquistando comodamente da casa; al contrario, i negozi tradizionali su strada sono sempre più in crisi a causa dei costi legati a logistica e stoccaggio.

I rivenditori focalizzati sul commercio di marchi esteri stanno subendo una crescente pressione poiché il Governo cinese favorisce i marchi locali nell'ottica di una strategia di sicurezza informatica nazionale: ciò significa che queste imprese potrebbero essere ostacolate nella partecipazione a progetti sponsorizzati dal Governo.

Al momento, il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente positivo per quanto riguarda i grandi produttori e distributori regionali e nazionali, mentre adottiamo maggiore prudenza nei confronti degli integratori di sistemi, dettaglianti e rivenditori online che operano in un contesto altamente competitivo e mostrano una situazione finanziaria meno solida. Il settore dell'ICT è generalmente caratterizzato da margini di profitto bassi e le imprese tendono quindi a investire anche in altri campi per generare guadagni rapidi, come le società di microcredito o di garanzia oppure il settore immobiliare. Si tratta di una pratica che ha funzionato bene in passato, ma che oggi presenta rischi maggiori a causa della scarsa liquidità sul mercato e dell'andamento al ribasso del settore immobiliare. Le banche ricorrono spesso a garanzie incrociate nella concessione di prestiti al settore e ciò implica un potenziale "effetto domino" in caso di problemi di liquidità di un'impresa.

## Cina: settore ICT



Forza

**Bassi costi di produzione; centro mondiale per i produttori di apparecchiature originali.**

**Enorme mercato interno, in ulteriore espansione grazie allo sviluppo del paese.**

**Supporto del Governo per lo sviluppo del settore IT e crescenti investimenti esteri.**



Debolezza

**Erosione dei vantaggi legati al costo in alcune aree della Cina, con forti volumi di produzione spostati altrove.**

**Riduzione del numero di nuovi acquirenti.**

**Alto livello di pirateria, problemi di sicurezza informatica, forte concorrenza e incertezza legata alle decisioni normative.**

Fonte: Atradius

# Francia

- Ulteriore crescita, ma i margini di profitto sono ancora sotto pressione
- I grossisti stanno aumentando la loro presenza nel segmento dei servizi IT
- Basso livello d'insolvenze, ma non si possono escludere fallimenti improvvisi



## Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore			✓		
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi				✓	
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Dopo la forte flessione registrata nel 2009, il settore francese dell'ICT sta beneficiando di una continua ripresa. Secondo l'Istituto di ricerca francese Xerfi, le vendite nel segmento IT (computer, tablet e smartphone) sono salite a 30,9 milioni di unità nel 2015 (2014: 29,1 milioni di unità) e dovrebbero raggiungere 32,4 milioni di unità nel 2016 (+4,9%). Tuttavia, all'interno di questo segmento le vendite di computer e smartphone hanno continuato ad aumentare lo scorso anno, mentre le vendite di tablet hanno fatto registrare una riduzione dell'11,3% causata soprattutto dalla saturazione del mercato e dalla concorrenza da parte di laptop e dispositivi ibridi.

Il segmento francese dei servizi IT (consulenza, software e servizi) è aumentato del 2,1% nel 2015, attestandosi a 50,5 miliardi di Euro, e dovrebbe far registrare quest'anno un incremento del

2,3%. Si stima che i servizi IT saranno il motore principale della crescita del mercato ICT in futuro: fattori quali l'accelerazione della crescita del mercato, l'espansione del cloud computing e l'esigenza di maggiore mobilità, oggi un must-have per molte imprese francesi, contribuiranno a sostenere la domanda di server e consulenza IT. Le tecnologie SMAC (Social, Mobile, Analytics and Cloud) e SaaS (Software as a Service) dovrebbero registrare un'ulteriore solida crescita anche quest'anno.

Nonostante la crescita globale, molte imprese francesi del settore ICT devono confrontarsi con margini di profitto strutturalmente bassi e con un indice d'indipendenza finanziaria che spesso non supera il 15%. Rispetto ai concorrenti internazionali, le imprese francesi hanno, di norma, margini operativi più bassi in quanto dipendenti dal mercato interno, mentre gli operatori stranieri

## Francia: settore ICT

	2015	2016 (previsione)	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,2	1,3	1,5
Crescita valore aggiunto del settore (%)	2,5	3,0	3,2

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	2,9
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	1,2
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	1,5
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	molto alto

Fonte: IHS, Atradius

hanno una presenza maggiore in mercati più dinamici. Il settore francese dell'ICT è caratterizzato da forte concorrenza, mentre i prezzi si sono mantenuti sostanzialmente stabili dal 2005 (in conseguenza di contratti a prezzo bloccato).

A causa del contesto altamente competitivo, la pressione sui prezzi e l'attuale processo di concentrazione del mercato, molti piccoli operatori di questo settore si mostrano in difficoltà a causa della concentrazione potenzialmente unilaterale del loro portafoglio-clienti e del limitato valore aggiunto. Molti grossisti di hardware stanno modificando la propria attività, dalla semplice vendita di hardware all'offerta di prodotti ad alto valore aggiunto e di servizi IT allo scopo di aumentare la loro redditività, trattandosi di segmenti che assicurano maggiori ricavi e margini di profitto. Nonostante i margini limitati e la debolezza finanziaria, le imprese francesi dell'ICT possono contare su una certa elasticità grazie alla flessibilità delle strutture dei costi.

Prevediamo che il numero di ritardi di pagamento si manterrà generalmente basso e stabile nei prossimi mesi alla luce del buon livello di riserve di cassa di molte imprese di questo settore. I casi d'insolvenza si sono ridotti del 9,5% nel periodo gennaio-settembre del 2015 e dovrebbero mantenersi bassi anche quest'anno.

Tuttavia, a causa delle difficili condizioni di mercato, non è possibile escludere fallimenti improvvisi, persino a carico degli operatori più grandi.

Il nostro approccio assicurativo nei confronti del segmento ICT si mantiene generalmente positivo, pur tenendo in considerazione l'alto livello di rischio soprattutto per quanto riguarda le imprese più piccole, la cui debolezza finanziaria potrebbe rendere difficile assorbire ulteriori contrazioni dei margini di profitto in un mercato altamente competitivo e che richiede ai grossisti l'offerta di servizi aggiuntivi.

Valutiamo la concessione di copertura alle imprese di questo settore prendendo in considerazione la ripartizione del fatturato tra hardware e servizi, nonché la tipologia di prodotti. Prestiamo inoltre attenzione alla struttura del cliente e dei fornitori e valutiamo il fabbisogno di capitale circolante e le modalità di finanziamento.

## Francia: settore ICT



Forza

Le esigenze di mobilità e di gestione di grandi quantità di dati stimolano la crescita della domanda.

I servizi ad alto valore aggiunto consentono buoni margini operativi lordi (EBITDA).

Le aziende hanno imparato come gestire la necessità di capitale circolante in un periodo di recessione.



Debolezza

Le imprese dipendono spesso da un portafoglio concentrato di fornitori e clienti.

Il mercato è caratterizzato da un gran numero di aziende piccole e fragili.

Mancanza di professionisti esperti nel campo dell'IT.

Fonte: Atradius

# Germania

- Forte concorrenza e pressione sui prezzi
- I pagamenti richiedono in media 30-60 giorni
- Aumento dei casi d'insolvenza nel segmento dell'elettronica di consumo



## Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi		✓			
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario				✓	
Indebitamento complessivo del settore			✓		
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore		✓			
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)			✓		

Fonte: Atradius

Il settore ICT svolge un ruolo fondamentale per l'economia tedesca, impiega oltre un milione di persone e ha contribuito a creare oltre 130.000 nuovi posti di lavoro negli ultimi cinque anni. Secondo l'Associazione federale tedesca BITKOM, le vendite totali del settore dell'elettronica di consumo/ICT sono cresciute del 2,9% nel 2015, portandosi a 157,6 miliardi di Euro.

Quest'andamento positivo dovrebbe proseguire anche nel 2016, con un tasso di crescita previsto dell'1,7%. Il fatturato dei segmenti dell'elettronica di consumo e delle telecomunicazioni dovrebbe aumentare soltanto del 2%, mentre le vendite del segmento IT (hardware, software e servizi) dovrebbero crescere del 3%. All'interno di questo segmento, le vendite di software (+6%) dovrebbero rappresentare il principale fattore di crescita.

Nonostante le prospettive positive, le imprese del settore tedesco dell'ICT devono affrontare una serie di sfide: in linea gene-

rale, le imprese di tutti i sotto-settori (IT, telecomunicazioni ed elettronica di consumo) hanno una solidità patrimoniale al di sotto della media. I margini di profitto sono bassi a causa della forte concorrenza, soprattutto in materia di prezzi. Poiché il mercato è dominato da pochi grandi gruppi, ma è caratterizzato comunque dalla presenza di un alto numero d'impresе di media grandezza, la concorrenza è forte a tutti i livelli. I margini di profitto bassi, la forte erosione dei prezzi e la concorrenza agguerrita stanno determinando una fase di concentrazione del mercato. A meno che non si tratti di aziende solide con prodotti di nicchia, le imprese più piccole continueranno a soccombere in quest'ambiente spietato.

Alla luce della rapida evoluzione della tecnologia e dei margini di profitto bassi, questo settore - in particolare per quanto riguarda la vendita all'ingrosso e al dettaglio di apparecchiature elettroniche - è fortemente a rischio di frodi.

## Germania: settore ICT

	2015	2016 (previsione)	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	1,7	1,6	1,5
Crescita valore aggiunto del settore (%)	3,4	3,9	4,0

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	2,3
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	2,3
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	2,4
Livello di orientamento all'export	basso
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

I pagamenti nel comparto ICT richiedono in media tra i 30 e i 60 giorni. Non abbiamo riscontrato un aumento di ritardi nei pagamenti negli ultimi due mesi e prevediamo che la situazione si manterrà invariata. Secondo i dati di BITKOM, nel 2015 i casi d'insolvenza a carico del settore sono diminuiti del 7,8% rispetto all'anno precedente, dopo l'aumento del 4,7% registrato nel 2014. Il tasso d'insolvenza ha subito un'impennata nel segmento dell'elettronica di consumo a causa della forte concorrenza e delle continue guerre sui prezzi. Nel 2016 prevediamo che le insolvenze nel settore ICT si manterranno stabili, in linea con l'andamento generale del comparto industriale tedesco.

Alla luce della crescita prevista nei prossimi anni, il nostro approccio assicurativo nei confronti di questo settore si mantiene generalmente positivo. Tuttavia, trattandosi di un'industria molto dinamica e innovativa, caratterizzata da forte concorrenza ed

erosione dei prezzi, richiediamo informazioni dettagliate sulle imprese a cui concediamo copertura. In fase di sottoscrizione, richiediamo i dati finanziari più aggiornati per poter valutare la performance finanziaria e commerciale dell'azienda. Inoltre, adottiamo un approccio più selettivo nei confronti delle imprese che operano da meno di un anno, a meno che non facciano parte di un gruppo più grande.

## Germania: settore ICT



Forza

L'innovazione continua dei prodotti sostiene la domanda da parte dei clienti.

I servizi aggiuntivi (pacchetti completi) sono spesso un fattore che orienta le decisioni di acquisto e che contribuisce alla fidelizzazione del cliente.

Nessuna dipendenza da specifici settori.



Debolezza

Forte pressione in materia d'innovazione/Alto livello d'investimenti che richiedono finanziamento.

La crescente intercambiabilità dei prodotti rende difficile la differenziazione di un'impresa rispetto ai concorrenti.

La forte concorrenza e la pressione sui prezzi fanno contrarre i margini di profitto.

Fonte: Atradius

## Stati Uniti

- Ulteriore crescita nella maggior parte dei segmenti
- La forte concorrenza spinge le imprese a mantenere i prezzi bassi
- Nessun aumento previsto dei casi d'insolvenza nel 2016



### Panoramica

Valutazione Rischio Credito	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Tendenza nei mancati pagamenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei mancati pagamenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Tendenza nei fallimenti degli ultimi 6 mesi			✓		
Evoluzione nei fallimenti per i prossimi 6 mesi			✓		
Condizioni di finanziamento	Molto alto	Alto	Media	Basso	Molto basso
Livello di dipendenza dal sistema bancario		✓			
Indebitamento complessivo del settore		✓			
Livello di disponibilità delle banche a fornire credito a questo settore		✓			
Situazione Settore	Forte miglioramento	Miglioramento	Stabile	Deterioramento	Forte deterioramento
Margine di profitto: tendenza degli ultimi 12 mesi			✓		
Situazione generale della domanda (vendite)		✓			

Fonte: Atradius

Il mercato statunitense dell'ICT dovrebbe continuare a beneficiare della solida crescita economica e del buon andamento dei consumi privati, sostenuto dall'aumento dei salari, dalla crescita dell'occupazione e dalla riduzione dei prezzi dell'energia. Secondo l'Associazione di settore CTA, quest'anno il fatturato del comparto dovrebbe toccare 287 miliardi di Dollari. La crescita è sostenuta dalle innovazioni, come i prodotti indossabili (tra cui i dispositivi per la salute e il fitness e gli smartwatch), la stampa 3D, la realtà virtuale e i droni: tutti questi segmenti dovrebbero registrare una crescita a doppia cifra.

Gli smartphone restano il prodotto-chiave di questo segmento anche se la crescita dei ricavi ha subito un rallentamento trattandosi di categorie di prodotto mature. Secondo i dati della CTA, quest'anno il fatturato degli smartphone dovrebbe raggiungere 183 miliardi di Dollari, con una crescita del 4% rispetto al 2015. Al contrario, le vendite di tablet dovrebbero ridursi del 12% quest'anno, attestandosi a 18 miliardi di Dollari.

Alla luce del previsto aumento delle vendite di nuovi veicoli, i produttori di elettronica e sistemi audio destinati al settore automobilistico dovrebbero beneficiare del crescente utilizzo delle tecnologie 4G. Si prevede che entro il 2020 il 75% di tutte le autovetture sarà connesso a Internet.

Come lo scorso anno, le prospettive per i segmenti delle telecomunicazioni e dei semiconduttori si mantengono positive. Gli investimenti infrastrutturali nelle telecomunicazioni non mostrano segnali di rallentamento poiché gli operatori wireless hanno la necessità di espandere la propria capacità di rete e migliorare l'offerta dei servizi. Data l'importanza dei semiconduttori per i dispositivi mobili e l'elettronica di consumo, questo settore continuerà a dare un forte impulso all'economia nel prossimo futuro.

Nonostante il buon tasso di crescita di molti segmenti ICT, la forte concorrenza continua a favorire la riduzione dei prezzi e la contrazione dei margini di profitto di distributori e rivenditori. I

## Stati Uniti: settore ICT

	2015	2016 (previsione)	2017 (previsione)
Crescita del PIL (%)	2,4	2,0	2,4
Crescita valore aggiunto del settore (%)	4,7	3,9	4,2

Quota del settore sul totale dell'economia nazionale (%)	3,1
Crescita media del settore negli ultimi 3 anni (%)	4,8
Crescita media del settore negli ultimi 5 anni (%)	5,8
Livello di orientamento all'export	medio
Livello di concorrenza	alto

Fonte: IHS, Atradius

marginari dei produttori subiscono l'impatto causato dall'elevata penetrazione del mercato di categorie di prodotti ormai mature, con la conseguente necessità d'innovazione. La maggior parte delle imprese del settore è fortemente dipendente dalle banche e dal finanziamento esterno e mostra quindi un alto tasso d'indebitamento.

I termini di pagamento oscillano di norma tra 30 e 90 giorni, pur raggiungendo in alcuni casi i 120 giorni. Quando si verificano ritardi nei pagamenti, si tratta generalmente di controversie in materia di prezzo del prodotto piuttosto che di problemi di liquidità. I produttori offrono spesso formule di sconto o "protezione del prezzo" sui prodotti per agevolare la movimentazione prima che divengano obsoleti a causa della rapida innovazione tecnologica. Ciò può portare a controversie e, in alcuni casi, ad un aumento dei casi di mancato pagamento finché le controversie non vengono risolte.

Prevediamo che quest'anno la tendenza di pagamento si manterrà simile a quanto visto nel 2015, con poche variazioni in materia di comportamento nei pagamenti. Nel 2016 i casi d'insolvenza nel settore ICT dovrebbero mantenersi stabili o in lieve aumento (+2%), in linea con l'andamento generale del comparto industriale statunitense, a causa della forte concorrenza, della crescente diffusione delle start-up e del breve ciclo di vita dei prodotti.

Come nel 2015, il nostro approccio assicurativo si mantiene prudentemente positivo soprattutto nei confronti dei sotto-settori in crescita (smartphone, tablet, prodotti tecnologici al servizio della salute e nuove tecnologie emergenti), mentre adottiamo maggiore cautela verso alcuni sotto-settori in crisi (ad esempio, il segmento dei PC). Alla luce della crisi economica del Brasile e delle oscillazioni valutarie in America Latina, alcune aziende esportatrici hanno dovuto confrontarsi con problemi di liquidità e richiedono quindi maggiore attenzione.

Il ciclo di vita dei prodotti continua ad essere breve e la sostenibilità a lungo termine delle aziende dipende quindi dall'innovazione e dalla capacità di sviluppare nuovi prodotti e di portarli rapidamente sul mercato. Per questo motivo, in fase di valutazione di un acquirente esaminiamo con attenzione i prodotti e il loro ciclo di vita, inclusi eventuali accordi di riacquisto per prodotti obsoleti. A causa del breve ciclo di vita dei prodotti e di una tecnologia che rapidamente diventa obsoleta, è importante sapere quali siano i mercati e i sotto-settori di riferimento dell'acquirente.

## Stati Uniti: settore ITC



Forza

I produttori di semiconduttori sono in grado di compensare le eventuali perdite in un segmento con la crescita in altri settori.

Ampia accettazione dei nuovi dispositivi da parte dei consumatori, soprattutto in termini di mobilità.

Crescente popolarità delle applicazioni cloud-based e delle soluzioni di cloud computing.



Debolezza

La domanda di PC/desktop resta debole.

La forte concorrenza determina pressione sui prezzi e margini di profitto bassi.

Ciclo di vita breve dei prodotti e industria ad alta intensità di capitale.

Fonte: Atradius

# Uno sguardo all'andamento dei mercati

## Italia

- La modesta ripresa dovrebbe proseguire
- Gli investimenti IT da parte delle PMI italiane si mantengono ancora a un livello basso
- I pagamenti richiedono in media 60-90 giorni



Il settore dell'ICT contribuisce all'1,6% dell'economia italiana e conta circa 75.000 aziende e 460.000 dipendenti. Nel 2013 e 2014 le vendite del settore hanno riportato una contrazione a causa del periodo di recessione dell'Italia e dei tagli alla spesa pubblica e privata. Secondo i dati dell'Associazione di settore Assinform, lo scorso anno il mercato italiano dell'ICT è cresciuto dell'1,0%, attestandosi a 64,9 miliardi di Euro, in linea con la modesta crescita del PIL del paese (+0,8%). Tutti i sotto-settori hanno dato un contributo positivo, ad eccezione dei servizi di telecomunicazione che hanno registrato una contrazione del 2,4% dovuta alla diminuzione dei prezzi. I tassi di crescita maggiori sono stati registrati dai segmenti dei data center e cloud computing (+28,7%, 1,2 miliardi di Euro) e dell'Internet delle Cose (+13,9%, 1,8 miliardi di Euro). Nel 2016 i volumi di vendita del settore ICT dovrebbero registrare un'ulteriore crescita di circa l'1,5%.

Nel segmento B2B, sono soprattutto le grandi società ad investire in questo settore (circa il 60% del totale della spesa IT sul mercato interno). Tuttavia, la capacità di spesa IT delle PMI resta contenuta a causa delle persistenti difficoltà di accesso al credito bancario e della mancanza di risorse con conseguenze negative sugli investimenti nelle nuove tecnologie di cloud-computing. Il segmento degli articoli di consumo dovrebbe beneficiare del lancio di nuovi dispositivi e della crescente diffusione dell'e-commerce, che in Italia è ancora poco utilizzato rispetto ad altri paesi europei.

Alcuni dei principali distributori italiani hanno iniziato a introdurre sul mercato prodotti a marchio proprio (tablet/smartphone) allo scopo di aumentare i margini di profitto e contrastare la forte concorrenza nei segmenti della distribuzione e della vendita al dettaglio. I margini di profitto nella maggior parte dei segmenti dell'ICT sono comunque migliorati negli ultimi 12 mesi. I pagamenti in questo settore richiedono in genere 60-90 giorni; il comportamento di pagamento si è mantenuto buono, con un basso livello di notifiche di mancato pagamento. Negli ultimi sei mesi, il numero d'insolvenze ha fatto registrare una flessione e dovrebbe stabilizzarsi nei prossimi mesi. Nel complesso, il numero di fallimenti è inferiore rispetto ad altri comparti industriali italiani.

Il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente positivo nei confronti del settore ICT, in particolare per quanto riguarda i fornitori di servizi IT a valore aggiunto con mercato in crescita (infrastrutture di rete, cloud computing) e i principali grossisti di hardware e software. Monitoriamo invece con attenzione le imprese più piccole in quanto maggiormente esposte a difficoltà finanziarie a causa del fabbisogno di capitale circolante, soprattutto nel caso di aziende che dipendono da committenti pubblici o da grossi clienti. Saranno i piccoli rivenditori di attrezzature IT a continuare a subire la maggiore pressione causata dalla concorrenza sui prezzi (in particolare da parte dell'e-commerce) e ai margini di profitto limitati.

## Regno Unito

- I servizi a valore aggiunto sono un fattore fondamentale
- Margini di profitto bassi nel segmento delle telecomunicazioni
- I pagamenti richiedono in media 60 giorni



L'andamento generale della domanda del settore britannico dell'ICT si conferma buono. Anche se la domanda di prodotti hardware continua a far registrare una contrazione (le vendite sono diminuite del 7,7% nel 2015), si tratta di un mercato molto vasto e i prodotti IT saranno sempre oggetto di richiesta. Data center, cloud computing e il continuo sviluppo di applicazioni mobili e nuove tecnologie (ad esempio, i dispositivi indossabili) sono considerati le principali aree di crescita per il settore e sono fonte di forti investimenti. Le imprese britanniche dell'ICT vedranno tuttavia aumentare la concorrenza da parte dei colleghi europei soprattutto a causa del rafforzamento della Sterlina.

Il segmento delle telecomunicazioni evidenzia maggiori difficoltà a causa del predominio di un numero ristretto di operatori per quanto riguarda dispositivi di trasmissione e terminali. I rivenditori del settore della telecomunicazione mobile mostrano un livello di rischio leggermente superiore rispetto ad altri segmenti dell'ICT. I margini di profitto continuano ad essere limitati a causa del predominio degli operatori principali e i distributori devono spesso accontentarsi di margini di profitto di circa il 3%.

Molti rivenditori IT continuano a ridurre la propria dipendenza dalle vendite di hardware proponendo servizi IT a valore aggiunto: ciò consente di assicurarsi contratti a medio/lungo termine

che offrono una migliore visibilità dei ricavi. Inoltre, la fornitura di servizi è caratterizzata generalmente da margini di profitto più elevati. La concorrenza continua ad essere molto forte, con poche barriere all'entrata. Le imprese del settore non competono soltanto sui prezzi, ma anche sull'offerta di prodotti a causa della tendenza alla differenziazione al fine di proteggere i propri margini di profitto.

La maggior parte delle imprese ICT finanzia le proprie attività attraverso prestiti garantiti. Pur mostrando un deficit di capitale circolante, molti operatori sono in grado di fare pressione sui propri debitori per aumentare il livello di liquidità. Poiché gran parte dei prestiti sono garantiti sui beni dell'impresa, e alla luce del basso livello di rischio del settore ICT, le banche sono generalmente inclini a concedere prestiti.

I pagamenti nel comparto ICT britannico richiedono in media 60 giorni. Il comportamento di pagamento è buono, con un basso livello di ritardi. Il numero di casi di mancato pagamento non ha subito un aumento negli ultimi 12 mesi e questa tendenza positiva dovrebbe proseguire. Il livello d'insolvenze a carico del settore ICT è basso e non ci aspettiamo variazioni nel 2016. Alla luce di questi fattori, il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore britannico dell'ICT si mantiene positivo.

# Le performance dei mercati in un batter d'occhio

## Australia



- Il mercato australiano dell'ICT ha un buon potenziale di crescita a medio termine, soprattutto per quanto riguarda tablet, software RTE (Real-Time Enterprise) e data center. Il Governo australiano rappresenta un fattore importante di crescita per questo settore grazie ai suoi piani di acquisto e le numerose iniziative a supporto, ad esempio, dello sviluppo interno di software e della sicurezza cibernetica nazionale.
- Il fatturato dei servizi IT dovrebbe portarsi da 22,0 miliardi di Dollari australiani nel 2016 a 25,7 miliardi nel 2019, grazie soprattutto al contributo dei servizi cloud.
- La crescita delle vendite di hardware dovrebbe essere relativamente contenuta a causa della maturità del mercato (da 7,8 miliardi di Dollari australiani nel 2016 a 8,2 miliardi nel 2019).
- Le vendite di software dovrebbero passare da 9,4 miliardi di Dollari australiani nel 2016 a 10,5 miliardi nel 2019. I principali fattori di crescita saranno la domanda di applicazioni per il business da parte delle piccole e medie imprese e la fornitura di servizi SaaS (Software As A Service).
- Le opportunità di crescita nel sotto-settore delle telecomunicazioni si manterranno decisamente contenute nei prossimi anni trattandosi di un mercato fortemente saturo. Gli operatori stanno ora focalizzandosi sui servizi, sfruttando principalmente gli investimenti fatti nelle reti 4G.
- Il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente positivo per quanto riguarda i grossisti, i distributori e i rivenditori, gli integratori di servizi e le imprese di software, servizi e hardware. La performance finanziaria delle imprese ICT dovrebbe confermarsi stabile e le banche sono inclini a concedere prestiti. Il numero di casi di mancato pagamento e di insolvenza è basso; tuttavia, il settore ha fatto registrare due casi di fallimento importanti nel corso degli ultimi 12 mesi.

## Giappone



- Nel 2016 la crescita del settore ICT giapponese dovrebbe confermarsi modesta (+0,9%) a causa della saturazione del mercato e del rallentamento della crescita economica (+0,6%), anche se si prevede una ripresa a medio termine.
- Il segmento dell'hardware dovrebbe far registrare una contrazione dovuta alla saturazione del mercato, all'allungamento della vita utile dei prodotti e alla migrazione verso i servizi cloud. Questi ultimi, insieme al segmento dello sviluppo di software, dovrebbero registrare una crescita record quest'anno. La crescita e i profitti del segmento delle telecomunicazioni dovrebbero, invece, mantenersi stabili nei prossimi 12 mesi.
- La concorrenza è molto forte in quanto il Giappone è il secondo mercato IT più grande della regione Asia-Pacifico dopo la Cina. Il mercato è dominato da grandi aziende come Fujitsu, NEC, Toshiba, NTT Data e Hitachi.
- Le imprese del settore ICT hanno facile accesso al finanziamento bancario e possono beneficiare di tassi di interesse bassi. L'attuale Governo sostiene fortemente il finanziamento bancario e incoraggia le banche a concedere prestiti anche alle aziende più deboli. Per questo motivo le imprese giapponesi mostrano in genere un elevato rapporto d'indebitamento (gearing ratio).
- I pagamenti nel comparto ICT richiedono in media tra i 30 e i 90 giorni. La cultura aziendale giapponese promuove il pagamento immediato e il numero di ritardi è quindi limitato. Il tasso di insolvenza del settore si mantiene basso e non ci aspettiamo un aumento significativo nel 2016.
- Il nostro approccio assicurativo nei confronti del settore ICT è generalmente positivo data la solida crescita, i buoni margini di profitto, il basso tasso di insolvenza e il comportamento di pagamento positivo.

## Paesi Bassi



- Nel 2016 il settore olandese dell'ICT dovrebbe continuare a crescere sulla scia della ripresa economica (il PIL dovrebbe aumentare dell'1,6% quest'anno) nonché dell'aumento della spesa al consumo. Un altro fattore di crescita per il settore è rappresentato dagli investimenti crescenti nelle soluzioni per i Big Data e il Cloud Computing.
- L'industria è caratterizzata da forte erosione dei prezzi e concorrenza agguerrita, in particolare nel segmento della vendita all'ingrosso. Questo sotto-settore sta ancora attraversando una fase di concentrazione del mercato. Anche se i margini continuano a subire pressione, la maggior parte delle imprese ICT riesce a registrare solidi profitti.
- Le banche sono inclini a concedere prestiti alle imprese ICT, che possono quindi soddisfare le proprie necessità di finanziamento esterno.
- I pagamenti nel settore richiedono in media 60 giorni; il numero di ritardi di pagamento dovrebbe mantenersi stabile nei prossimi mesi.
- Il tasso di insolvenza è basso rispetto ad altri comparti industriali e dovrebbe migliorare quest'anno dopo il lieve peggioramento registrato nel 2015.
- Il nostro approccio assicurativo si mantiene generalmente positivo e valutiamo i rischi legati agli specifici acquirenti caso per caso. Tuttavia, alla luce dei margini di profitto bassi e della forte concorrenza, richiediamo informazioni finanziarie molto dettagliate per quanto riguarda gli acquirenti di questo settore.

## Russia



- Il settore russo dell'elettronica di consumo/ICT sta subendo le ripercussioni causate dal difficile contesto economico del paese. Lo scorso anno, i principali rivenditori hanno registrato una contrazione dei ricavi, con una riduzione compresa tra il 10% e il 30% a seconda delle regioni.
- Nel 2016 non si prevede una ripresa della domanda. Al momento, tutti i sotto-settori dell'elettronica di consumo/ICT sono in difficoltà, soprattutto i rivenditori e grossisti che commerciano in valuta estera.
- L'elettronica di consumo rappresenta il segmento in maggiore difficoltà a causa del crollo dei consumi privati.
- Il sotto-settore delle telecomunicazioni risente della debolezza del Rublo e delle oscillazioni delle valute nei mercati emergenti. Il segmento dell'IT è l'unico a beneficiare di una domanda più stabile.
- Dopo la contrazione registrata nel 2015, i margini di profitto delle imprese del settore dell'elettronica di consumo/ICT dovrebbero subire un'ulteriore diminuzione. Anche se molti operatori hanno abbandonato il mercato, la concorrenza continua ad aumentare e il settore sta attraversando una fase di concentrazione.
- I pagamenti in questo settore variano lungo la catena del valore e a seconda della posizione sul mercato e si attestano tra i 30 e i 120 giorni. Nel 2015 abbiamo registrato un aumento delle notifiche di mancato pagamento, un andamento negativo che dovrebbe proseguire nei prossimi mesi.
- Lo stesso vale per i casi di insolvenza.
- La maggior parte dei ritardi di pagamento e delle insolvenze si concentra nel segmento dei piccoli-medi grossisti e rivenditori regionali: si tratta soprattutto di imprese che non erano preparate ad affrontare una contrazione della domanda da parte dei consumatori o che erano prive di copertura contro i rischi di cambio e fortemente indebitate.

## Emirati Arabi Uniti



- La catena del valore del settore ICT degli Emirati Arabi Uniti comprende fornitori, distributori, grossisti, rivenditori e altri piccoli dettaglianti, mentre la produzione è assente. La maggior parte dei fornitori e distributori si trova nelle zone di libero scambio degli Emirati, da cui parte la redistribuzione nel resto del Medio Oriente.
- Il mercato dell'ICT è attualmente caratterizzato da forte concorrenza, margini a una sola cifra, basse barriere all'entrata e crescita stagnante in alcuni sotto-segmenti, quali PC e desktop. La riduzione dei prezzi del petrolio ha aumentato la pressione sull'economia e sulla spesa discrezionale, incluso il settore ICT.
- L'imposizione di un dazio doganale su alcuni beni durevoli di consumo e prodotti IT in India ha avuto conseguenze negative sulla domanda complessiva di prodotti ICT.
- I ritardi di pagamento e le insolvenze hanno fatto registrare un aumento a partire dal 4° trimestre dello scorso anno; il settore ha anche assistito a numerosi casi di frode dovuti a problemi di liquidità. Una delle ragioni principali dell'aumento del tasso di insolvenza è rappresentato dalla mancanza di supporto da parte delle banche, che hanno adottato un atteggiamento più restrittivo e prudente.
- Il nostro approccio assicurativo si conferma molto selettivo e particolarmente cauto nei confronti dei distributori e rivenditori focalizzati sull'export, alla luce dell'alto rischio politico nei paesi del Medio Oriente e dell'Africa.

# Andamento dei settori industriali per paese

Marzo 2016

SOMMARIO

ANALISI DETTAGLIATE

UNO SGUARDO ALL'ANDAMENTO DEI MERCATI

LE PERFORMANCE DEI MERCATI IN UN BATTER D'OCCHIO

PANORAMICA GRAFICA

PERFORMANCE SETTORIALI

	Agricoltura	Automotive / Trasporti	Chimica / Farmaceutica	Costruzioni	Beni durevoli di consumo	Elettronica / ICT	Servizi Finanziari
Austria							
Belgio							
Danimarca							
Francia							
Germania							
Irlanda							
Italia							
Paesi Bassi							
Polonia							
Portogallo							
Regno Unito							
Rep. Ceca							
Russia							
Slovacchia							
Spagna							
Svezia							
Svizzera							
Turchia							
Ungheria							
Brasile							
Canada							
Messico							
USA							
Australia							
Cina							
Emirati Arabi Uniti							
Giappone							
Hong Kong	N/A						
India							
Indonesia							
Nuova Zelanda							
Singapore							
Taiwan	N/A						
Thailandia							

Alimentare	Macchine	Metalli	Carta	Servizi	Acciaio	Tessile

Eccellente

Buono

Discreto

Cupo

Pessimo



# Performance settoriali

## Cambiamenti da aprile 2016

### Europa

#### Repubblica Ceca

##### Macchinari/Ingegneria



In discesa da Discreto a Cupo

Tempi di pagamento più lunghi e maggiori difficoltà per le imprese di macchinari destinati all'attività estrattiva e all'industria energetica.

#### Svezia

##### Tessile



In discesa da Discreto a Cupo

Il settore subisce le conseguenze negative dell'aumento dei casi d'insolvenza.

#### Ungheria

##### Edilizia



In salita da Cupo a Discreto

Il settore beneficia del maggior numero di progetti governativi, degli incentivi per l'edilizia residenziale e dei fondi UE che dovrebbero essere stanziati nel prossimo futuro.

##### Carta



In salita da Cupo a Discreto

La riduzione dei prezzi delle materie prime più importanti (pasta) e l'aumento della domanda di carta da parte dei paesi dell'Europa centrale e orientale contribuiscono alla buona crescita del settore.

#### Irlanda

##### Agricoltura



In discesa da Discreto a Cupo

La diminuzione dei prezzi del latte, a seguito dell'abolizione delle quote UE, e la flessione della domanda da parte della Cina stanno determinando la contrazione dei ricavi delle aziende agricole, con la conseguente riduzione della domanda di fertilizzanti, sementi ecc.

##### Metalli



In salita da Cupo a Discreto

##### Acciaio



In salita da Cupo a Discreto

La ripresa dell'attività edilizia sostiene l'aumento della domanda di acciaio e metalli.

## Asia/Oceania

---

### India

#### Metalli



In discesa da Discreto a Cupo

#### Acciaio



In discesa da Discreto a Cupo

La contrazione della domanda globale e dei prezzi di vendita, unita alla crescente concorrenza, ha avuto forte ripercussioni sulle imprese indiane del settore metallurgico. Le imprese del settore dell'acciaio continuano a mostrare un tasso elevato d'indebitamento e scarsa protezione contro i rischi di credito.

### Emirati Arabi Uniti

#### Automotive/Trasporti



In discesa da Discreto a Cupo

#### Macchinari/Ingegneria



In discesa da Discreto a Cupo

Entrambi i settori risentono della contrazione della domanda causata dalle crescenti difficoltà economiche degli Emirati Arabi Uniti e dell'intera regione.

Nel caso in cui troviate il Market Monitor uno strumento utile, potete visitare il nostro sito web [www.atradius.it](http://www.atradius.it) dove troverete numerose pubblicazioni Atradius dedicate all'analisi di ciò che accade all'economia globale, rapporti paese, consigli per una efficace gestione dei crediti e tanto altro ancora.

Su Twitter? Segui [@Atradius](https://twitter.com/atradius) o cerca [#marketmonitor](https://twitter.com/hashtag/marketmonitor) per rimanere aggiornato con l'ultimo numero

Segui Atradius sui Social Media



@atradius



Atradius



atradius

**Atradius**  
800 34 34 00

**Atradius**  
Via Crescenzo, 12  
00193 Roma  
Tel. +39 06 68812.1

**Atradius**  
Via R. Bracco 6  
20159 Milano  
Tel. +39 02 63241601

[www.atradius.it](http://www.atradius.it)